



RIAPERTURA TERMINI DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 1 PRATICANTE PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE, PER UN PERIODO DI 12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA CIVICA.

IL SEGRETARIO GENERALE

rende noto

In esecuzione della Delibera di G.M. n. 125/2013 istitutiva del Servizio Avvocatura Civica del Comune di Treviglio, della Delibera di G.M. n.126/2013 di approvazione del Regolamento sul funzionamento dell'Avvocatura, della Delibera di G.M. n. 156/2017 di approvazione della variazione degli Obiettivi di PEG, con determinazione n. 13 del 10/01/2018 del Segretario Generale sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura per l'ammissione alla pratica forense per l'anno 2018/2019.

ART. 1 – Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente bando per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica (di seguito Avvocatura) è pari a n.1 (uno).

ART. 2 – Oggetto dell'attività e durata

Presso l'Avvocatura, con sede in Piazza Manara n. 1 - Treviglio (BG), può essere svolta la pratica forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di avvocato, **per un periodo non superiore ai 12 mesi.**

Lo svolgimento del tirocinio forense non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro – neppure occasionale – con il Comune di Treviglio.

ART. 3 – Requisiti di partecipazione

Per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica il candidato deve possedere i seguenti requisiti – pena l'esclusione - :

- essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- essere in possesso della laurea Specialistica/Magistrale in Giurisprudenza (LS/22- LMG/01), ovvero del Diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito con il vecchio ordinamento universitario italiano. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale detto titolo posseduto è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione;
- essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro dei praticanti avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo;
- non aver condanne penali o procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, il rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- se già iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il Consiglio dell'Ordine, non avere un'anzianità di iscrizione superiore ai 6 mesi e, conseguentemente, non avere già superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 4 – Domanda di partecipazione – termini e modalità

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense di cui al presente avviso corredata da *curriculum vitae* in formato europeo e copia di un documento d'identità in corso di validità – **pena la nullità della stessa** – deve:

- essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 1);
- essere debitamente sottoscritta, con firma autografa e leggibile, dall'interessato. La firma non deve essere autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- essere indirizzata al Comune di Treviglio – Avvocatura Civica – Piazza Manara n. 1 - 24047 Treviglio (BG);
- pervenire **entro e non oltre il 26 febbraio 2018** mediante:

- a) **Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato** al seguente indirizzo:
comune.treviglio@legalmail.it

Non sarà ritenuta valida, con conseguente esclusione del candidato, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

In questo caso la domanda, il *curriculum* e tutte le dichiarazioni devono essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità valido.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione del candidato, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata, nella mail di trasmissione devono avere il seguente oggetto: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica".

- b) **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo sopra indicato.

Si considerano pervenute in tempo utile, le domande spedite a mezzo raccomandata entro **il 26 febbraio 2018** e che perverranno al protocollo entro i 7 giorni successivi alla data di scadenza dell'avviso (**entro il giorno 5 marzo 2018**).

A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

- c) **consegna a mano presso il protocollo dell'Ente**, all'indirizzo sopra indicato.

(La data di presentazione della domanda è attestata dalla data di protocollo).

Le domande presentate tramite posta devono indicare sulla busta la seguente dicitura: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 5 – Domanda di partecipazione – dichiarazioni

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- c) il recapito – se diverso dalla residenza -, l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;
- d) la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – con indicazione dell'Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito, se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;
- g) la votazione riportata negli esami di diritto amministrativo, processuale amministrativo, costituzionale, civile, processuale civile, penale, procedura penale, specificando per gli esami sostenuti con due prove distinte, la votazione riportata in ciascuna annualità;
- h) data di iscrizione al registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati;
- i) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
- j) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso;
- k) lo stato di disoccupazione o lo svolgimento di attività lavorativa di qualsiasi genere;
- l) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Treviglio non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con il Comune di Treviglio;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6 – Valutazione e graduatoria

La valutazione dei candidati sarà condotta dal Dirigente dell'Avvocatura Civica coadiuvato dal Segretario Generale, con il supporto di un dipendente dell'Ufficio personale in funzione di Segretario.

La graduatoria di merito dei candidati idonei verrà successivamente approvata con decreto del Segretario Generale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune e resterà valida ed utilizzabile per un periodo di un anno dalla data di pubblicazione.

ART. 7 – Modalità di svolgimento della selezione

La selezione avverrà per titoli e sulla base di un colloquio attitudinale e motivazionale. La valutazione verrà condotta in base ad un massimo di 50 punti, così distribuiti:

a) **Voto di laurea magistrale/specialistica:**

- 0 punti per un voto inferiore a 70;
- 2 punto per un voto compreso tra 70 e 79;
- 4 punti per un voto compreso tra 80 e 89;
- 6 punti per un voto compreso tra 90 e 99;
- 8 punti per un voto compreso tra 100 e 104;
- 10 punti per un voto compreso tra 105 e 110;
- 12 punti per un voto pari a 110 con lode;

b) **Periodo complessivamente intercorso tra la data di prima immatricolazione alla facoltà di giurisprudenza e la data di conseguimento della laurea magistrale/specialistica:**

- 0 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 7 anni;
- 3 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 6 anni e inferiore a 7 anni;
- 5 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 5 anni e inferiore a 6 anni;
- 8 punti nel caso in cui il periodo sia pari, o inferiore a 5 anni;

c) **Media complessiva dei voti conseguiti negli esami di diritto amministrativo, processuale amministrativo, costituzionale, civile, processuale civile, penale, processuale penale:**

- 0 punti con una media inferiore o uguale a 20,99;
- 4 punti con una media compresa tra 21,00 e 23,99;
- 6 punti con una media compresa tra 24,00 e 26,99;
- 8 punti con una media compresa tra 27,00 e 29,99;
- 10 punti con una media pari a 30,00;

d) **Colloquio** finalizzato a valutare la preparazione e le attitudini professionali del candidato ed eventuali titoli diversi: 20 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità del punteggio finale sarà preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

I candidati ammessi e non ancora iscritti al registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati dovranno tempestivamente dare prova all'Amministrazione dell'avvenuta iscrizione. Il mancato conseguimento dell'iscrizione al registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, salvo giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stessa.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, del candidato vincitore a seguito di formale convocazione, presso la sede dell'Avvocatura civica per l'avvio del tirocinio equivarrà a rinuncia definitiva.

Il tirocinio avrà inizio orientativamente dal mese di maggio 2018.

Nel caso in cui si verificano delle successive rinunce dei tirocinanti si attingerà alla graduatoria sino ad esaurimento della stessa, o comunque sino alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico.

ART. 8 – Calendario dei colloqui

Il luogo e la data dello svolgimento del colloquio, verranno comunicati personalmente ai candidati ammessi, almeno 10 giorni prima della data fissata.

La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla selezione.

I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido.

ART. 9 Rimborso per l'attività svolta

Al tirocinante verrà corrisposto un rimborso onnicomprensivo per l'attività svolta ex art. 41, comma 11, L. 247/2012 pari a € 500,00 lordi mensili, solo a decorrere dal sesto mese di avvio del tirocinio forense.

ART. 10 – Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-6bis della L. 241/1990, il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dirigente dell'Avvocatura Civica, Avv. Katuscia S. Bugatti.

Le informazioni relative alla presente procedura selettiva potranno essere richieste al seguente recapito telefonico: tel. 0363 317362, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12.

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale, per le finalità di gestione della selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta dal Segretario Generale in qualità di incaricato al trattamento dei dati.

Treviglio, 10/01/2018

Il Segretario Generale
(dott.ssa Immacolata Gravallesse)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo
unico D.P.R. 445/2000 e D. Lgs. 82/2005 e norme collegate.)